

RISULTATO DI PARITA' A MARASSI TRA LA SAMPDORIA E LA FIORENTINA (0-0)

Marchall convalida un goal poi l'annulla e Bernardini espelle il furioso "Pecos Bill,"

L'arbitro austriaco ha annullato il goal di Virgili dopo che i segnalinee lo hanno avvertito di un precedente fallo di mani del centravanti — Giusto in ogni caso il pareggio

(Dal nostro corrispondente)

GENOVA, 20. — Il risultato finale dell'incontro di trenta minuti tra la Fiorentina e la Sampdoria è stato di 0 a 0. E tutti dovrebbero essere contenti perché la Fiorentina mantiene intatta la sua imbattibilità stagionale e la Sampdoria conserva la tradizione che la vuole, contro la Fiorentina, imbattuta a Marassi.

Ma il risultato, la partita e l'adunaggio stesso fino allora eccellente dell'austriaco Marchall, sono stati inficiati sul finire dell'incontro da una discutibile e discussa decisione arbitrale.

Veniamo al fatto: che è questo quanto è determinante della partita. Si era al 39° della ripresa. La Sampdoria era riuscita, fino allora, a mantenere una certa superiorità territoriale che non aveva però saputo trasformare vuoti per l'imprecisione dei suoi avanti e vuoti per la potenza e l'orga-

tornava in campo, veniva ripresa da Prini che scendeva in rete e sparava forte ma la stessa, sfiorando Agostinelli, terminava in angolo. Le proteste dei blucerchiati risultavano inutili. Marchall fu costretto a segnare la punizione di calci d'angolo che Prini batte senza indugi allungando a Julinhio il quale gli restituì la palla. Prini stremo verso il centro e quindi servì precise righe che, infastidite da qualche paio di pali, si spaccavano per non permettere di controllare la sfera la spediti in rete con un bollido dal basso all'alto che Pin mancò risul. a vedere.

Il goal, se stesso, è stato magnifico. Ma qui ecco esplodere le proteste dei blucerchiati che, come Virgili, si spaccavano che tutto l'angolo era infestato da un fallo di mano di Virgili. Intervenne l'interprete e quindi anche gli allenatori delle due squadre entrarono in campo.

Guardate un attimo che, da lontano, distingolandosi il posso della palla, finché qualcuno riesce a convincere l'arbitro

che non venga considerato un vizio però ripetuto, una co-

stante superiorità dei blucerchiati i quali hanno gettato al vento almeno tre madorni occasioni da rete e con Arlindorff che, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospitato nel campo dello stesso Bernhardini, per le sue intemperanze.

Zero a zero, dunque, è la conclusione. La conclusione più logica di una bella e com-

pattissima partita che ha malinconia. Ma quale altro non poteva che confermare la mania di Virgili del resto evidentissimo. E l'arbitro un'altra volta la rete.

Il quale, quando dei calci d'angolo, oggi abitualmente assente come non mai. Ma pare che l'italiano non abbia troppo gradito il trattamento di favore che Ozan ha riservato alle sue già toccate cavie. Zan Virgili, però, perché ospit

La Mancini ha vinto il Girone A di Prima Divisione



Presentiamo una formazione tipo del F.C. Mancini di Civitavecchia. Da sinistra a destra Spazio, Traniquilli, Melchiorri, Piroli, Ferri, Cercarelli; accosciati La Rosa, De Sio, Palmieri, Fabris, Tuscolano. I civitavecchesi dopo un inizio in sordina sono andati sempre più in alto fino a raggiungere il primo posto in classifica nel girone A della prima divisione davanti alle più quotate avversarie

Oltre due settimane fa la Mancini dopo un serrato duello con Tarquinia e Cerveteri terminava il girone A della I Divisione, sola al comando della classifica qualificandosi così per le finali all'ingresso della promozione.

Questo successo, va attribuito oltre che all'opera intelligente dei tecnici, anche alla tenacia sotto la guida di Melchiorri e Barletta, senza stigghi ne premi, ma con il solo entusiasmo hanno disputato un campionato bellissimo dando ai sostenitori grandi soddisfazioni.

Il gioco praticato dalla Mancini è stato moderno e pratico con una difesa ermetica e di solito arretrando leggermente mediari e mezzie al di là di imposta le partite sulla difensiva per poi lanciare con rapido filo in profondità il trio di punta che ha avuto in La Rosa il cannoneo per eccellenza.

Che questa tattica sia stata ben ponderata dall'allenatore Melchiorri lo dimostrano questi dati:

20 partite disputate: 11 vinte, 7 pareggiate, 2 sole perse, con l'attenuante che nei due casi manca il portiere titolare Cercarelli.

Come si vede un campionato inviolabile dal quale i giocatori debbono trarre incentivo per fatti come sempre hanno fatto.

LUCIANO GALLINARI

CON L'ADDIO ALLA QUARTA SERIE

Vittoria dell'A.T.A.C. sul C. di Castello (2-0)

ATAC: Cecchinelli, Vitali, Ricci, Borsig, Malfatti, Bartoli, Borsig e Ferrari, Muzzi, Arpino, Roscio. Arbitro: C. S. Bompiani, di Bari.

Nella giornata conclusiva del girone A l'ATAC non ha avuto alcuna vittoria, ma i fatti di appassionanti scontro con un lusinghiero successo ai danni del Città di Castello che serviva — se non altro — ad attendere l'arrivo della retrocessione nella serie inferiore.

Le sfortunate vicende dei trionfatori nel campionato di IV Serie sono ormai note e sarebbero potuto superfluo esaminare le cause che hanno determinato la condanna delle due squadre.

Lo di fatto, ed estremamente dominato i trentatré avversari da un capo all'altro dell'incontro, stracciando in prevalenza e dimostrando una maggiore indole e spazio, ha avuto che si sia vissuto prima del valido appoggio di Roscio, e al 14' con Muzzi che manda fuori il 1-0 in favore di Nardini che, con una spallata, destina il gol.

Due è andato, finora, per l'ATAC, e al 40' su punzicciata Quintarelli, re-punge e Fiaschi. Nella ripresa il Stefer si è imposto in campo, e al 12' con una spallata di De Santis servito da Fiochi, e al 14' con Muzzi che manda fuori il 2-0 in favore di Nardini che, con una spallata, destina il gol.

L'ATAC ha disputato indubbiamente una delle migliori partite di questo campionato, praticamente corretta — come sempre — da un encomiabile arbitro amanitico che le prese di giustizia non hanno mai superato gli impegni.

Il gol, dopo la vittoria, è stato segnato al costi del gol.

Torquignatara-Prenestino 1-0

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarolli. Pazzini, Bravetti, Pizzo, Pichet, Moretti, Giuliano, Cianchi, Gobbi, Cianchi, Di Tocino, Di Pesci.

ROMULEA: Bonadonna, Gobbi, Veronelli, Sassi, Sassi, Lombardo, Palombara, Cori, Irazzante, Ronzio, Bernardi, Chiarol

GIRO D'ITALIA: NELLA CORSA IN LINEA VITTORIA DI FANTINI, CONTRO IL TEMPO AFFERMAZIONE DELLA LEO-CHLORODONT

E' blù il colore del "Giro?,,

Diffatti la squadra della "Nivea,, domina la corsa e Magni comanda a bacchetta come il Mago Bakù

(Dal nostro inviato speciale)

GENOVA, 20 — Alba di tempesta; tuoni e fulmini, pioggia, ed un vento matto, che portava via. Poi un chiarore e quindi le pallidissime luci del sole. Ora l'urba e umida strada, come se ogni fibra avesse il suo capriccioso di strass. Il "Giro", nella notte si è sparteggiato nei paesi attorno al cui età in cui è stato teso il primo traguardo: Alessandria.

Una notte mezza bianca, e stata per i più. Noi, per esempio, abbiamo finalmente trovato un letto a Busalla. E dunque, cominciato col far dunque il "Giro": arrivò sul far delle sera, organizzazione piena di buona volontà ma assolutamente usata e provata, fatta per trovare un letto. Poi, fortuna ha umido Coppi, il quale si è salvato portato a Novi Ligure. Nostalgia del Campione: casa sua, il piccolo Fausto.

Dura poco la parentesi comoda, gradita di Coppi. Il "Giro" va! Nel "Giro" c'è Coppi che suda e sbuffa come una vecchia locomotiva. Ecco le poche parole che Coppi dice e ripete: «che faccio?». E pure, per i campioni del campionato non è stato fatto così: i giovani, a Coppi non hanno fatto fastidio. E Magni non gli si è segnato addosso. Ma cos'è accaduto domani? Il "domani" di Coppi è incerto. Splendido sembra invece, quello di Magni, che ieri ed oggi ha comandato la corsa: come se avesse in mano la bacchetta del «mago Bakù».

Abbiamo trovato un letto a Busalla, dicendo: Busalla è un paese ben avanti sulla strada della corsa di ogni. Marca indietro, dunque, per sapere che cosa è avvenuto. La corsa è partita da Alessandria alle 9.30. All'appello mancava Masetti in crisi per la gran fatica del Giro di Spagna. L'inizio era tranquillo. Quelche scatto, da Uliana, Bottella, Boni. Il quale, Boni, dopo Novi

abbiamo trovato un letto a Busalla, dicendo: Busalla è un paese ben avanti sulla strada della corsa di ogni.

Così in linea

1) Fanti Alessandro (Atala) che percorre i km. 96 della Alessandria-Genova in ore 2.29'06", alla media di km. 38,631; 2) Scher (Atala) in 2.29'10"; 3) Zucconelli (Atala) in 2.29'15"; 4) Bartolozzi (Atala) in 2.29'55"; 5) Gervasoni (Atala) in 2.30'03"; 6) Petrelli (Atala) in 2.30'11"; 7) Gori (Atala) in 2.30'17"; 8) Magni (Atala) in 2.30'19"; 9) Sartori (Atala) in 2.30'21"; 10) Marzocchini (Atala) in 2.30'23"; 11) De Rossi (Atala) in 2.30'25"; 12) Bertoglio (Atala) in 2.30'27"; 13) Ponzini (Atala) in 2.30'29"; 14) Neri (Atala) in 2.30'31"; 15) Cerami (Atala) in 2.30'33"; 16) Baffi (Atala) in 2.30'35"; 17) Fabbri (Atala) in 2.30'37"; 18) Ignas-Varese (Atala) in 2.30'39"; 19) Faenza-Guerra (Atala) in 2.30'41"; 20) Gori (Atala) in 2.30'43"; 21) Boni (Atala) in 2.30'45"; 22) Sorgels (Atala) in 2.30'47"; 23) Baffi (Atala) in 2.30'49"; 24) Van De Brekel (Atala) in 2.30'51"; 25) Musei (Atala) in 2.30'53"; 26) Lanza (Atala) in 2.30'55"; 27) Gori (Atala) in 2.30'57"; 28) Gori (Atala) in 2.30'59"; 29) Gori (Atala) in 2.30'61"; 30) Gori (Atala) in 2.30'63"; 31) Gori (Atala) in 2.30'65"; 32) Gori (Atala) in 2.30'67"; 33) Gori (Atala) in 2.30'69"; 34) Gori (Atala) in 2.30'71"; 35) Gori (Atala) in 2.30'73"; 36) Gori (Atala) in 2.30'75"; 37) Gori (Atala) in 2.30'77"; 38) Gori (Atala) in 2.30'79"; 39) Gori (Atala) in 2.30'81"; 40) Gori (Atala) in 2.30'83"; 41) Gori (Atala) in 2.30'85"; 42) Gori (Atala) in 2.30'87"; 43) Gori (Atala) in 2.30'89"; 44) Gori (Atala) in 2.30'91"; 45) Gori (Atala) in 2.30'93"; 46) Gori (Atala) in 2.30'95"; 47) Gori (Atala) in 2.30'97"; 48) Gori (Atala) in 2.30'99"; 49) Gori (Atala) in 2.31'01"; 50) Gori (Atala) in 2.31'03"; 51) Gori (Atala) in 2.31'05"; 52) Gori (Atala) in 2.31'07"; 53) Gori (Atala) in 2.31'09"; 54) Gori (Atala) in 2.31'11"; 55) Gori (Atala) in 2.31'13"; 56) Gori (Atala) in 2.31'15"; 57) Gori (Atala) in 2.31'17"; 58) Gori (Atala) in 2.31'19"; 59) Gori (Atala) in 2.31'21"; 60) Gori (Atala) in 2.31'23"; 61) Gori (Atala) in 2.31'25"; 62) Gori (Atala) in 2.31'27"; 63) Gori (Atala) in 2.31'29"; 64) Gori (Atala) in 2.31'31"; 65) Gori (Atala) in 2.31'33"; 66) Gori (Atala) in 2.31'35"; 67) Gori (Atala) in 2.31'37"; 68) Gori (Atala) in 2.31'39"; 69) Gori (Atala) in 2.31'41"; 70) Gori (Atala) in 2.31'43"; 71) Gori (Atala) in 2.31'45"; 72) Gori (Atala) in 2.31'47"; 73) Gori (Atala) in 2.31'49"; 74) Gori (Atala) in 2.31'51"; 75) Gori (Atala) in 2.31'53"; 76) Gori (Atala) in 2.31'55"; 77) Gori (Atala) in 2.31'57"; 78) Gori (Atala) in 2.31'59"; 79) Gori (Atala) in 2.31'61"; 80) Gori (Atala) in 2.31'63"; 81) Gori (Atala) in 2.31'65"; 82) Gori (Atala) in 2.31'67"; 83) Gori (Atala) in 2.31'69"; 84) Gori (Atala) in 2.31'71"; 85) Gori (Atala) in 2.31'73"; 86) Gori (Atala) in 2.31'75"; 87) Gori (Atala) in 2.31'77"; 88) Gori (Atala) in 2.31'79"; 89) Gori (Atala) in 2.31'81"; 90) Gori (Atala) in 2.31'83"; 91) Gori (Atala) in 2.31'85"; 92) Gori (Atala) in 2.31'87"; 93) Gori (Atala) in 2.31'89"; 94) Gori (Atala) in 2.31'91"; 95) Gori (Atala) in 2.31'93"; 96) Gori (Atala) in 2.31'95"; 97) Gori (Atala) in 2.31'97"; 98) Gori (Atala) in 2.31'99"; 99) Gori (Atala) in 2.32'01"; 100) Gori (Atala) in 2.32'03"; 101) Gori (Atala) in 2.32'05"; 102) Gori (Atala) in 2.32'07"; 103) Gori (Atala) in 2.32'09"; 104) Gori (Atala) in 2.32'11"; 105) Gori (Atala) in 2.32'13"; 106) Gori (Atala) in 2.32'15"; 107) Gori (Atala) in 2.32'17"; 108) Gori (Atala) in 2.32'19"; 109) Gori (Atala) in 2.32'21"; 110) Gori (Atala) in 2.32'23"; 111) Gori (Atala) in 2.32'25"; 112) Gori (Atala) in 2.32'27"; 113) Gori (Atala) in 2.32'29"; 114) Gori (Atala) in 2.32'31"; 115) Gori (Atala) in 2.32'33"; 116) Gori (Atala) in 2.32'35"; 117) Gori (Atala) in 2.32'37"; 118) Gori (Atala) in 2.32'39"; 119) Gori (Atala) in 2.32'41"; 120) Gori (Atala) in 2.32'43"; 121) Gori (Atala) in 2.32'45"; 122) Gori (Atala) in 2.32'47"; 123) Gori (Atala) in 2.32'49"; 124) Gori (Atala) in 2.32'51"; 125) Gori (Atala) in 2.32'53"; 126) Gori (Atala) in 2.32'55"; 127) Gori (Atala) in 2.32'57"; 128) Gori (Atala) in 2.32'59"; 129) Gori (Atala) in 2.32'61"; 130) Gori (Atala) in 2.32'63"; 131) Gori (Atala) in 2.32'65"; 132) Gori (Atala) in 2.32'67"; 133) Gori (Atala) in 2.32'69"; 134) Gori (Atala) in 2.32'71"; 135) Gori (Atala) in 2.32'73"; 136) Gori (Atala) in 2.32'75"; 137) Gori (Atala) in 2.32'77"; 138) Gori (Atala) in 2.32'79"; 139) Gori (Atala) in 2.32'81"; 140) Gori (Atala) in 2.32'83"; 141) Gori (Atala) in 2.32'85"; 142) Gori (Atala) in 2.32'87"; 143) Gori (Atala) in 2.32'89"; 144) Gori (Atala) in 2.32'91"; 145) Gori (Atala) in 2.32'93"; 146) Gori (Atala) in 2.32'95"; 147) Gori (Atala) in 2.32'97"; 148) Gori (Atala) in 2.32'99"; 149) Gori (Atala) in 2.33'01"; 150) Gori (Atala) in 2.33'03"; 151) Gori (Atala) in 2.33'05"; 152) Gori (Atala) in 2.33'07"; 153) Gori (Atala) in 2.33'09"; 154) Gori (Atala) in 2.33'11"; 155) Gori (Atala) in 2.33'13"; 156) Gori (Atala) in 2.33'15"; 157) Gori (Atala) in 2.33'17"; 158) Gori (Atala) in 2.33'19"; 159) Gori (Atala) in 2.33'21"; 160) Gori (Atala) in 2.33'23"; 161) Gori (Atala) in 2.33'25"; 162) Gori (Atala) in 2.33'27"; 163) Gori (Atala) in 2.33'29"; 164) Gori (Atala) in 2.33'31"; 165) Gori (Atala) in 2.33'33"; 166) Gori (Atala) in 2.33'35"; 167) Gori (Atala) in 2.33'37"; 168) Gori (Atala) in 2.33'39"; 169) Gori (Atala) in 2.33'41"; 170) Gori (Atala) in 2.33'43"; 171) Gori (Atala) in 2.33'45"; 172) Gori (Atala) in 2.33'47"; 173) Gori (Atala) in 2.33'49"; 174) Gori (Atala) in 2.33'51"; 175) Gori (Atala) in 2.33'53"; 176) Gori (Atala) in 2.33'55"; 177) Gori (Atala) in 2.33'57"; 178) Gori (Atala) in 2.33'59"; 179) Gori (Atala) in 2.33'61"; 180) Gori (Atala) in 2.33'63"; 181) Gori (Atala) in 2.33'65"; 182) Gori (Atala) in 2.33'67"; 183) Gori (Atala) in 2.33'69"; 184) Gori (Atala) in 2.33'71"; 185) Gori (Atala) in 2.33'73"; 186) Gori (Atala) in 2.33'75"; 187) Gori (Atala) in 2.33'77"; 188) Gori (Atala) in 2.33'79"; 189) Gori (Atala) in 2.33'81"; 190) Gori (Atala) in 2.33'83"; 191) Gori (Atala) in 2.33'85"; 192) Gori (Atala) in 2.33'87"; 193) Gori (Atala) in 2.33'89"; 194) Gori (Atala) in 2.33'91"; 195) Gori (Atala) in 2.33'93"; 196) Gori (Atala) in 2.33'95"; 197) Gori (Atala) in 2.33'97"; 198) Gori (Atala) in 2.33'99"; 199) Gori (Atala) in 2.34'01"; 200) Gori (Atala) in 2.34'03"; 201) Gori (Atala) in 2.34'05"; 202) Gori (Atala) in 2.34'07"; 203) Gori (Atala) in 2.34'09"; 204) Gori (Atala) in 2.34'11"; 205) Gori (Atala) in 2.34'13"; 206) Gori (Atala) in 2.34'15"; 207) Gori (Atala) in 2.34'17"; 208) Gori (Atala) in 2.34'19"; 209) Gori (Atala) in 2.34'21"; 210) Gori (Atala) in 2.34'23"; 211) Gori (Atala) in 2.34'25"; 212) Gori (Atala) in 2.34'27"; 213) Gori (Atala) in 2.34'29"; 214) Gori (Atala) in 2.34'31"; 215) Gori (Atala) in 2.34'33"; 216) Gori (Atala) in 2.34'35"; 217) Gori (Atala) in 2.34'37"; 218) Gori (Atala) in 2.34'39"; 219) Gori (Atala) in 2.34'41"; 220) Gori (Atala) in 2.34'43"; 221) Gori (Atala) in 2.34'45"; 222) Gori (Atala) in 2.34'47"; 223) Gori (Atala) in 2.34'49"; 224) Gori (Atala) in 2.34'51"; 225) Gori (Atala) in 2.34'53"; 226) Gori (Atala) in 2.34'55"; 227) Gori (Atala) in 2.34'57"; 228) Gori (Atala) in 2.34'59"; 229) Gori (Atala) in 2.34'61"; 230) Gori (Atala) in 2.34'63"; 231) Gori (Atala) in 2.34'65"; 232) Gori (Atala) in 2.34'67"; 233) Gori (Atala) in 2.34'69"; 234) Gori (Atala) in 2.34'71"; 235) Gori (Atala) in 2.34'73"; 236) Gori (Atala) in 2.34'75"; 237) Gori (Atala) in 2.34'77"; 238) Gori (Atala) in 2.34'79"; 239) Gori (Atala) in 2.34'81"; 240) Gori (Atala) in 2.34'83"; 241) Gori (Atala) in 2.34'85"; 242) Gori (Atala) in 2.34'87"; 243) Gori (Atala) in 2.34'89"; 244) Gori (Atala) in 2.34'91"; 245) Gori (Atala) in 2.34'93"; 246) Gori (Atala) in 2.34'95"; 247) Gori (Atala) in 2.34'97"; 248) Gori (Atala) in 2.34'99"; 249) Gori (Atala) in 2.35'01"; 250) Gori (Atala) in 2.35'03"; 251) Gori (Atala) in 2.35'05"; 252) Gori (Atala) in 2.35'07"; 253) Gori (Atala) in 2.35'09"; 254) Gori (Atala) in 2.35'11"; 255) Gori (Atala) in 2.35'13"; 256) Gori (Atala) in 2.35'15"; 257) Gori (Atala) in 2.35'17"; 258) Gori (Atala) in 2.35'19"; 259) Gori (Atala) in 2.35'21"; 260) Gori (Atala) in 2.35'23"; 261) Gori (Atala) in 2.35'25"; 262) Gori (Atala) in 2.35'27"; 263) Gori (Atala) in 2.35'29"; 264) Gori (Atala) in 2.35'31"; 265) Gori (Atala) in 2.35'33"; 266) Gori (Atala) in 2.35'35"; 267) Gori (Atala) in 2.35'37"; 268) Gori (Atala) in 2.35'39"; 269) Gori (Atala) in 2.35'41"; 270) Gori (Atala) in 2.35'43"; 271) Gori (Atala) in 2.35'45"; 272) Gori (Atala) in 2.35'47"; 273) Gori (Atala) in 2.35'49"; 274) Gori (Atala) in 2.35'51"; 275) Gori (Atala) in 2.35'53"; 276) Gori (Atala) in 2.35'55"; 277) Gori (Atala) in 2.35'57"; 278) Gori (Atala) in 2.35'59"; 279) Gori (Atala) in 2.35'61"; 280) Gori (Atala) in 2.35'63"; 281) Gori (Atala) in 2.35'65"; 282) Gori (Atala) in 2.35'67"; 283) Gori (Atala) in 2.35'69"; 284) Gori (Atala) in 2.35'71"; 285) Gori (Atala) in 2.35'73"; 286) Gori (Atala) in 2.35'75"; 287) Gori (Atala) in 2.35'77"; 288) Gori (Atala) in 2.35'79"; 289) Gori (Atala) in 2.35'81"; 290) Gori (Atala) in 2.35'83"; 291) Gori (Atala) in 2.35'85"; 292) Gori (Atala) in 2.35'87"; 293) Gori (Atala) in 2.35'89"; 294) Gori (Atala) in 2.35'91"; 295) Gori (Atala) in 2.35'93"; 296) Gori (Atala) in 2.35'95"; 297) Gori (Atala) in 2.35'97"; 298) Gori (Atala) in 2.35'99"; 299) Gori (Atala) in 2.36'01"; 300) Gori (Atala) in 2.36'03"; 301) Gori (Atala) in 2.36'05"; 302) Gori (Atala) in 2.36'07"; 303) Gori (Atala) in 2.36'09"; 304) Gori (Atala) in 2.36'11"; 305) Gori (Atala) in 2.36'13"; 306) Gori (Atala) in 2.36'15"; 307) Gori (Atala) in 2.36'17"; 308) Gori (Atala) in 2.36'19"; 309) Gori (Atala) in 2.36'21"; 310) Gori (Atala) in 2.36'23"; 311) Gori (Atala) in 2.36'25"; 312) Gori (Atala) in 2.36'27"; 313) Gori (Atala) in 2.36'29"; 314) Gori (Atala) in 2.36'31"; 315) Gori (Atala) in 2.36'33"; 316) Gori (Atala) in 2.36'35"; 317) Gori (Atala) in 2.36'37"; 318) Gori (Atala) in 2.36'39"; 319) Gori (Atala) in 2.36'41"; 320) Gori (Atala) in 2.36'43"; 321) Gori (Atala) in 2.36'45"; 322)

CRONACHE ELETTORALI

Tra vecchio e nuovo D.C. e preti in Sicilia



PARIGI — Le sfilate di moda in questa stagione sono imperniate quasi esclusivamente sul costumi da bagno. Trionfa la maglia: il modello qui presentato è molto aderente, fa il gioco di lunghi corpi, si muovono più agevolmente.

GIUSEPPE BONAVIRI

UNA MACCHINA PENSANTE A MOSCA COMPIE OTTO MILA OPERAZIONI AL SECONDO

Una prodigiosa calcolatrice elettronica gioca a scacchi, traduce e prevede il tempo

Le dichiarazioni dell'accademico Lebedev - Nel futuro si vedranno cose strabilianti

Per i prossimi anni dai lavoratori dell'Unione Sovietica sono attese notizie sconcertanti: decine di scienziati, ingegneri, operai lavorano intorno a progetti che solo anni addietro sarebbero stati giudicati semplicemente «fantastici»: la partita di creduti appartenenti alla letteratura futuristica.

E' il caso dei progetti per la prima spedizione nello spazio, dei progetti per il prossimo viaggio di satelliti artificiali. I prodigi della meccanica e della radioelettronica, uniti alle applicazioni pacifiche dell'energia nucleare.

Campi, questi in cui la scienza e la tecnica sovrasta la natura, sono già realtà. Per esempio, la calcolatrice elettronica, per i suoi risultati, è più avanzata dell'Oscillatore di Lebedev.

E' il caso del prodigo

«che cosa è questa BESM»:

Si tratta di un insieme

composto di componenti elettroniche, comprendente lampade elettroniche, transistors, elettronica, tubi catodici, cellule fotoelettroniche, parti magnetiche, condensatori ed altri apparati utilizzati in radioelettronica. La calcolatrice è stata effettuata da un gruppo di scienziati speciali.

Quali sono il valore pratico di questa macchina?

La BESM effettua in media 7-8.000 operazioni aritmetiche al minuto secondo, impiegando decine di milioni di calcolatori. In qualche ora questa macchina compie tanti calcoli che non potrebbe compiere durante tutta la sua esistenza il più capace dei calcolatori speciali.

Quali sono i problemi soluti con l'aiuto della calcolatrice elettronica BESM?

Sono stati numerosi ormai.

Nuove tavole matematiche sono state create e sono stati risolti problemi astronomici che senza la BESM non avrebbero potuto essere affrontati.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogna richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogna richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

precisa di quanto è stato fatto, bisogno richiesto mesi di lavoro.

Per avere un'idea più

